



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 91	DEL 27/03/2024
-------	----------------

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **09:10** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
Vice Sindaco	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
Assessore	BRUGNI MASSIMILIANO		Si
Assessore	CARDINELLI MARCO	Si	
Assessore	CORRADETTI DARIO	Si	
Assessore	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA		Si
Assessore	STALLONE DOMENICO		Si
Assessore	VALLESI MONIA	Si	
Assessore	VOLPONI MARIA LUISA	Si	

Totale Presenti: 6	Totale Assenti: 3
--------------------	-------------------

Presiede il Sindaco **Dott. FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992, DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CIRCOLO ANZIANI DI MONTICELLI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del 26/3/2024 del Dirigente del Settore 7 – Ing. Maurizio Piccioni, da cui si rileva la necessità di adottare, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, la variante parziale al P.R.G. per lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli;

EVIDENZIATO che l'intervento di riqualificazione del Circolo prevede un ampliamento volumetrico della struttura esistente mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di superficie coperta pari a circa mq 300,00, con altezza interna pari a m. 3,05 ed esterna massima pari a m. 4,50 ed una volumetria pari a circa mc. 910,00;

DATO ATTO che per la variante in oggetto sono stati richiesti i seguenti pareri:

- ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia), con nota prot.n. 24861 del 21/03/2024 è stato chiesto il parere della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio (Genio Civile) di Ascoli Piceno ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del terreno;
- ai sensi dell'art. 20, lett. f, della L. 833/1978, con nota pec prot.n. 24850 del 21/03/2024 è stato chiesto il parere della AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e sanità pubblica, ai fini della verifica della compatibilità del Piano con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati;
- al Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota pec prot.n. 24866 del 21/03/2024;

RITENUTO, per i motivi espressi nel documento istruttorio e che si condividono, di dover procedere all'adozione, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della variante parziale al P.R.G. per lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli;

VISTO il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore 7 – Urbanistica Ing. Maurizio Piccioni;

DATO ATTO che, ai fini della presente variante urbanistica, si prescinde dal parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21/12/2023, recante: “Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2024-2026. – Approvazione”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 28/12/2023 ad oggetto ‘Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2024/2026. Approvazione’;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2023, recante: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n.118/2011). Determinazioni”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 30/01/2024 avente per oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132. – Approvazione.”

- la deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 23/02/2024 ad oggetto " Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000)";

VISTI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- la legge 1150/1942;
- la Legge Regionale n. 34/1992;
- la Legge Regionale n. 19 del 30 novembre 2023 ad oggetto "Norme della pianificazione per il governo del territorio" entrata in vigore il 1° gennaio 2024, con la quale viene abrogata la L.R. 34/1992;

VISTO il comma 29 dell'art. 33 (Norme transitorie), della suddetta L.R. 19/2023, il quale prevede che:
"29. Per i Comuni di cui al comma 2 dell'articolo 1 della l.r. 25/2017, ferme restando le disposizioni statali vigenti in materia, continuano ad applicarsi le disposizioni della l.r. 34/1992 richiamate dalla medesima legge regionale, pur se abrogate da questa legge."

RITENUTO per i motivi sopra riportati deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dal Dirigente del Settore 7 – Ing. Maurizio Piccioni, che si intende integralmente richiamata, da cui si rileva che la variante parziale al P.R.G. per lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli si compone dei seguenti elaborati:
 - Inquadramento urbanistico
 - Relazione Tecnica;
 - Norme Tecniche di Attuazione (variante)
 - Relazione geologica.
- 2) di adottare, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 comma 5 e 30 della L.R. 34/1992 e per le motivazioni espresse nel Documento Istruttorio, la *"variante parziale al P.R.G. per lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli"*, costituita dagli elaborati di cui al punto 1 che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento, si intendono farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto inoltre che la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in forma semplificata della Variante Urbanistica in oggetto si è conclusa con la determinazione dirigenziale n. 1508 del 28/12/2023 della Amministrazione Provinciale che ha stabilito l'esclusione dalla procedura di V.A.S. a condizione che vengano recepite le prescrizioni ivi indicate ed integralmente riportate nel documento istruttorio;
- 4) di dare atto altresì che nel corso del procedimento sono stati richiesti i seguenti pareri:
 - alla Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio (Genio Civile) di Ascoli Piceno con nota prot.n. 24861 del 21/03/2024;
 - alla AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e sanità pubblica con nota pec prot.n. 24850 del 21/03/2024;
 - al Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota pec prot.n. 24866 del 21/03/2024;

- 5) di stabilire che, per economicità procedimentale, gli elaborati della variante verranno materialmente aggiornati/adequati alle prescrizioni contenute nella determina provinciale 1508/2023 (che si intendono qui recepite) con la delibera di approvazione finale della Variante in modo da tenere conto anche dei pareri di Legge che saranno acquisiti in fase endo-procedimentale nonché delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire durante la pubblicazione;
- 6) di prendere atto che l'Ing. Maurizio Piccioni è individuato quale Responsabile dell'attuazione del procedimento, dando mandato allo stesso della gestione delle procedure amministrative previste dalla normativa per dare completa attuazione al procedimento di che trattasi;
- 7) di voler dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 per la necessità di dare attuazione nel più breve tempo possibile alla presente variante urbanistica.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Rif.to proposta di delibera: 7 del 22/03/2024

Oggetto: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992, DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CIRCOLO ANZIANI DI MONTICELLI

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Esprime parere: **Favorevole**

**Responsabile SETTORE 7 - PIANIFICAZIONE, URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI e
TRANSIZIONE DIGITALE**

PICCIONI MAURIZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dott. FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della variante parziale al P.R.G. per lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rappresenta quanto segue:

Premesse

Nei documenti di programmazione dell'Ente è stata riservata particolare attenzione alle tematiche sociali; tra gli indirizzi strategici indicati nel D.U.P. vi è quello di "Ascoli città del sociale", ritenuto fondamentale per una ripartenza a trecentosessanta gradi dell'intero tessuto cittadino e per rinsaldare un sistema di reti e rapporti anche di tipo immateriale.

Tale indirizzo è stato declinato in vari obiettivi strategici tra i quali merita attenzione quello rivolto a "Giovani, anziani e persone con disabilità" anche in considerazione del fatto che la popolazione sta sempre più invecchiando; definito "Indice di vecchiaia" il grado di invecchiamento di una popolazione come rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Ascoli Piceno dice che ci sono stati 279,7 anziani ogni 100 giovani.

Da qui l'impegno dell'amministrazione ad attuare politiche rivolte – fra l'altro - a favorire l'incontro e la socialità degli anziani e a tale riguardo i circoli sociali/ricreativi per anziani rappresentano uno degli elementi significativi e che meritano attenzione.

Facendo particolare riferimento alla sede del Circolo Ricreativo a Monticelli, vissuto da molti anziani in uno dei quartieri più popolosi della città, si è riscontrato che l'impianto necessita di un intervento strutturale; per tale motivo con determinazione dirigenziale n. 4677 del 31/12/2022. è stato affidato l'incarico dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura ad un costituendo R.T.P. per le attività di redazione della relazione geologica, del progetto definitivo/esecutivo, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza, poi costituitosi formalmente con atto notarile registrato in Ascoli Piceno il 07/02/2023 al n. 508.

Inoltre, con Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023 si è dato mandato al Dirigente del Settore 7 di dare avvio alle procedure di approvazione della variante urbanistica, comprese le verifiche di assoggettabilità di Valutazione Ambientale Strategica, per la previsione di un'area destinata ad Aree ed attrezzature di interesse comune – sociali e ricreative.

Proposta di Variante parziale al Piano Regolatore Generale.

L'area in cui è situato il Circolo Ricreativo a Monticelli, distinta al Foglio 80 con mappale 869, è di proprietà comunale ed ha destinazione di "Zona 13 - verde pubblico" disciplinata dall'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione relative alla Variante al PRG per l'attuazione del Contratto di Quartiere II che prevedono: *"A nord della pista ciclabile lungofiume la zona verde pubblico comprende le aree verdi di proprietà pubblica, libere o attrezzate per il tempo libero e lo sport. Vi sono ammesse solo le costruzioni attinenti a questa funzione e purché la superficie occupata non superi 1/100 dell'area libera. A sud della pista ciclabile lungofiume la zona verde pubblico comprende aree verdi di proprietà pubblica sottoposte ad ambito definitivo di tutela integrale in cui sono consentiti solo interventi di salvaguardia, valorizzazione e recupero ambientale in conformità alle prescrizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione del PPAR e all'art. 21 delle presenti norme."*

L'Amministrazione Comunale, nel programma OO.PP., ha previsto i lavori di riqualificazione del Circolo Anziani Monticelli consistenti nell'ampliamento della struttura esistente con un nuovo corpo di fabbrica, introducendo con la variante urbanistica, la destinazione ad "*Aree e attrezzature di interesse comune*" che rientra tra le aree a standard di cui al D.M. 1444/68 (attrezzature sociali) in luogo della destinazione a "*Verde pubblico*" (area di proprietà comunale)", per la cui approvazione saranno attivate le procedure di legge, aggiungendo in calce all' 26 delle NTA del PRG, la disciplina per l'intervento specifico n. 4, come di seguito specificato:

"... 4. **RIQUALIFICAZIONE DEL CIRCOLO ANZIANI IN LOCALITA' MONTICELLI.**

Nella particella catastale di proprietà comunale, distinta al Foglio 80 con mappale 869, sono ammessi gli interventi di riqualificazione del Circolo Anziani (ampliamento della struttura esistente) da attuarsi in conformità alla proposta progettuale esaminata nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante urbanistica, sulla quale la Provincia di Ascoli Piceno si è espressa (determinazione dirigenziale n. 1508 del 28/12/2023) con l'esclusione dalla V.A.S. con prescrizioni.

Parametri urbanistico-edilizi riferiti all'ampliamento:

- *Superf. Cop. max 300,00 mq*
- *Volume max 950,00 mc*
- *Altezza max 5,00 ml*

Nello specifico il proposto intervento di riqualificazione del Circolo prevede pertanto un ampliamento volumetrico della struttura esistente mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di superficie coperta pari a m. 13,90 per 21,42 per complessivi mq 297,73 (inferiore al valore massimo ammissibile di mq 300,00), con altezza interna pari a m. 3,05 ed esterna massima pari a m. 4,50 (inferiore al valore massimo ammissibile di m 5,00) ed una volumetria pari a mc. 908,11 (inferiore al valore massimo ammissibile di mc 950,00).

Tale variante rientra nella fattispecie dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 in quanto non incide sul dimensionamento globale del vigente P.R.G. e, pur variando la destinazione d'uso dell'area e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona da sottoporre a piano attuativo o piano di recupero.

Procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Con nota pec prot. n. 39985 del 10/05/2023 l'Amministrazione comunale, in qualità di Autorità proponente, ha trasmesso alla Provincia di Ascoli Piceno (autorità competente) il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità in forma semplificata della Variante al P.R.G. di cui in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 5 del punto A.3) dell'allegato A alla D.G.R. 1647 del 23/12/2019.

L'autorità competente ha individuato, quali soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.) da consultare per le verifiche richieste dal D.Lgs n. 152/06, i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- AST Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione;
- Regione Marche Genio Civile;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Nell'ambito del procedimento di valutazione, sono pervenuti alla Amministrazione Provinciale i seguenti contributi:

- **L'CIIP Vettore**, con nota prot. n. 9301 del 24.05.2023 ha ritenuto di **escludere**, per quanto di competenza, la pratica di cui in oggetto dal procedimento di valutazione ambientale strategica in quanto esaminati gli elaborati tecnici trasmessi si è “...*verificato che la riqualificazione del Circolo Anziani in oggetto, non ha un impatto significativo sull'ambiente in quanto il bilancio idrico e fognario rispetto al piano vigente rimane inalterato....*”, specificando che:
 - *la riqualificazione del Circolo Anziani non necessita della realizzazione di nuove reti idriche e fognarie e pertanto possono essere eseguite, delle normali diramazioni da collegare agli impianti idrici e fognari acque nere esistenti, adeguate alle normative vigenti, con l'ubicazione a confine di proprietà sia dell'apparecchio di misura (contatore impianto idrico), sia del pozzetto di consegna (impianto fognatura acque nere);*
 - *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 — Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i;*
 - *infine nel caso in cui i lavori andranno ad interessare condotte idriche e fognarie esistenti, il richiedente dovrà, a propria cura e spese, spostare e/o adeguare le infrastrutture interessate, concordando preventivamente i lavori con questa Azienda.*
- **L'AST di Ascoli Piceno** - Dipartimento di Prevenzione, con nota prot.n. 44958 del 26.05.2023 ha ritenuto di **escludere**, per quanto di competenza, la pratica di cui in oggetto dal procedimento di valutazione ambientale strategica con la seguente osservazione / raccomandazione:
 - *Dovranno essere previste ed attuate opportune opere e/o azioni relative alla fase di cantierizzazione aventi lo scopo di mitigare l'impatto con l'ambiente e con le aree residenziali confinanti con particolare riferimento a polveri e rumori.*
- La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche**, a seguito di interlocuzione per la rimodulazione della proposta progettuale (...omissis...), con nota prot.n. 14761 del 27.12.2023, ha ritenuto di **non assoggettare a VAS** la variante di che trattasi facendo presente che:
 - *In fase di richiesta dell'autorizzazione paesaggistica per migliorare la compatibilità vengano fornite indicazioni dei materiali della pavimentazione esterna che dovrà essere di tipo drenante in materiale naturale, la tinteggiatura esterna piuttosto che bianca sia di colorazione tenue nella gamma delle terre, venga sistemata a verde la parte residuale rispetto alle superfici costruite/pavimentate;*
 - *Per quanto concerne lo specifico aspetto della **Tutela del patrimonio archeologico**, relativamente alle attività di scavo e realizzazione delle fondazioni per la ricostruzione del nuovo edificio, sono state espresse delle prescrizioni.*

La **Regione Marche – Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio** (Genio Civile), **l'AATO n. 5 Marche sud**, ed il **Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale** della scrivente Amministrazione, non hanno espresso alcun parere in merito alla pratica di cui in oggetto.

A conclusione del procedimento di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S., la Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 1508 del 28/12/2023, ha determinato:

"A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii., per i lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) nell'ambito del procedimento di che trattasi, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni negli stessi contenuti;

2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte;

....."

Verifica Classificazione acustica

Si rileva che la presente variante urbanistica non comporta la modifica del Piano di Zonizzazione acustica comunale; infatti l'area oggetto della variante ricade nella classe III "Aree di tipo misto" del Piano che comprende gran parte dell'edificato della città ed in particolare del Quartiere di Monticelli.

Pertanto risultano rispettate le prescrizioni indicate dall'art. 8 della Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 ad oggetto "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico della regione marche" che così stabilisce:

"1. Nella redazione di nuovi strumenti urbanistici, loro revisioni o varianti, le destinazioni d'uso delle aree o varianti, devono essere stabilite, a pena di nullità degli strumenti stessi, secondo quanto stabilito all'articolo 2, in modo da prevenire e contenere i disturbi alla popolazione residente."

Pareri

Per quanto attiene ai pareri presi o da acquisire si rappresenta che la presente variante è stata trasmessa, per l'acquisizione dei relativi pareri:

- alla AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e sanità pubblica, con nota PEC prot.n. 24850 del 21/03/2024;
- alla Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile con nota PEC prot.n. 24861 del 21/03/2024;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata con nota PEC prot.n. 24866 del 21/03/2024;

Come detto, la variante non comporta la modifica del Piano di Zonizzazione acustica.

Elaborati della Variante al PRG

La Variante parziale al P.R.G. per per lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli si compone dei seguenti elaborati:

- Inquadramento urbanistico
- Relazione Tecnica;

- Norme Tecniche di Attuazione (variante)
- Relazione geologica.

Iter di approvazione della Variante

Per quanto riguarda l'iter di approvazione della presente Variante parziale al P.R.G. si deve fare presente che da 1 gennaio 2024 è entrata in vigore la nuova Legge urbanistica regionale 19/2023 che, all'art. 33 "Norme transitorie" stabilisce:

".....

12. Fatta salva l'applicazione della normativa statale vigente, nonché la possibilità di varianti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con le procedure di cui alla l.r. 34/1992, fino all'adozione dei PUG e comunque non oltre il termine di quarantotto mesi di cui al comma 4, nel rispetto delle misure di salvaguardia di cui al PPR che nel suddetto periodo siano divenute applicabili, possono essere apportate agli strumenti urbanistici comunali di cui al comma 8 esclusivamente:

a) le varianti previste dagli articoli 15, comma 5, 26 bis, 26 ter e 26 quater della l.r. 34/1992 con le procedure ivi previste; le varianti di cui al comma 5 dell'articolo 15 della l.r. 34/1992 sono altresì ammesse, qualora finalizzate alla riduzione delle previsioni di espansione delle aree edificabili, anche se incidenti sul dimensionamento globale del piano, fermo restando il rispetto degli altri parametri previsti dal medesimo comma 5;

...

29. Per i Comuni di cui al comma 2 dell'articolo 1 della l.r. 25/2017, ferme restando le disposizioni statali vigenti in materia, continuano ad applicarsi le disposizioni della l.r. 34/1992 richiamate dalla medesima legge regionale, pur se abrogate da questa legge."

Pertanto, per la variante oggetto della presente deliberazione può ancora farsi riferimento agli artt. 15, comma 5, e 30 della L.R. n. 34/1992 che stabiliscono:

"Art. 15 (Contenuti del piano regolatore generale)

5. Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge. I termini previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono ridotti rispettivamente a 20 giorni e 50 giorni".

"Art. 30 (Adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi)

1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.

2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.

3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.

4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.

5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano".

Alla luce di quanto sopra esposto si sottopone alla Giunta Comunale l'atto deliberativo per l'adozione, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della variante parziale al P.R.G. per lavori di riqualificazione del Circolo Anziani di Monticelli.

26/3/2024

Il Dirigente
(Ing. Maurizio Piccioni)